



RETE SOCIALE ATTIVA - APS

Associazione Nazionale dei Consumatori

Preg.mo
Dott. Alessandro Lombardi
Direttore Generale
Direzione Generale del Terzo Settore
e della Responsabilità Sociale delle Imprese
Divisione I
del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Via Flavia 6
00187 ROMA

Prot nr. 20/2019

Anticipata a mezzo pec: dgterzosettore.div1@pec.lavoro.gov.it

Trasmessa a mezzo Raccomandata A/R

Oggetto: Rendicontazione Anno Finanziario 2016.

Il sottoscritto **Avv. Orazio Sorece**, *ng* di Presidente Nazionale e Legale Rappresentante *pt*, dell'Associazione Nazionale dei Consumatori, Risparmiatori, Utenti, Famiglie e dei Malti – Rete Sociale Attiva, con sede legale in Roma in Viale Beethoven 63 00144, C.F. **97723130585**, con la presente, mi prego di comunicare la giusta e debita rendicontazione per l'Anno Finanziario 2016, evidenziando quanto qui di seguito meglio specificato.

Vero è che il deducente, relativamente al contributo del **5x1000**, di competenza all'Anno Finanziario 2016 pari ad €. **98.053,31**, ricevuto in data **17.12.2018**, è stato regolarmente impiegato, come si può evincere dall'allegato "Rendiconto degli importi del 5x1000 dell'IRPEF percepiti dagli aventi diritto per l'Anno Finanziario 2016" redatto in data **04 luglio 2019**, che si allega alla presente relazione illustrativa e ne forma parte integrante e sostanziale, accluso di valido documento di riconoscimento del deducente (All.to 1).

Difatti il predetto importo è stato regolarmente utilizzato per poter procedere all'acquisto del locale, per la realizzazione del progetto "**ALZATEMI 2.0**"

Quindi si desume che l'intero importo del finanziamento relativo all'Anno Finanziario 2016, pari ad €. **98.053,31** è stato regolarmente impiegato per i soli fini esclusivamente sociali, come da giuste prescrizioni normative in materia e nel caso

1



PRESIDENZA NAZIONALE
Viale Beethoven, 63 int.2 - 00144 Roma
Tel. 06.99344456 - 06.58310827 - Fax 06.58343020
presidenzanazionale@retesocialeattiva.it
www.retesocialeattiva.it

specifico per la realizzazione del progetto “ALZATEMI 2.0”, così come di seguito rispettivamente meglio descritto.

PROGETTO “ALZATEMI 2.0”

Secondo uno studio dell’Istituto Nazionale per i tumori “*Pascale*” di Napoli, negli ultimi venti anni in Provincia di Avellino si sono avuti incrementi percentuali del tasso di mortalità per tumore del **47%** tra gli uomini e del **40%** tra le donne, incrementi che sono stati rispettivamente del **28,4%** e del **32,7%** anche in Provincia di Benevento. Un rapporto realizzato dai medici e dagli epidemiologi dell’Ospedale “*Pascale*”, Polo Oncologico di eccellenza nazionale, che la recentissima legge Regionale di istituzione del “*Registro Tumori*” in Campania, ha investito di un ruolo di coordinamento nelle politiche di studio e di prevenzione, ha messo in connessione i picchi di mortalità per cancro con l’insorgere dell’emergenza rifiuti e del fenomeno dei roghi tossici, che hanno avvelenato le terre tra le Province del Napoletano e del Casertano e dell’Avellinese. Questo eccesso di mortalità, che riguarda anche altre patologie cronic - degenerative, si configura come un grave problema sociale e ambientale, oltre che sanitario, di vasta dimensione e di notevole gravità.

Secondo un recente studio, “*la matrice ambientale dell’incremento dei tumori in Campania è oramai palese. E mentre in Italia la mortalità tumorale è diminuita, a Napoli, Caserta, Avellino, Benevento è continuata a crescere*”, infatti, anche a seguito di numerosi studi specifici si è dimostrato un comprovante nesso tra i tumori e l’emergenza ambientale campana, per anni afflitta dai rifiuti in strada, discariche illegali, immissioni in acqua di sostanze nocive e depuratori mal funzionanti.

Senonchè l’**Associazione Nazionale dei Consumatori - Rete Sociale Attiva**, si è prefissa di attenzionare la predetta e singolare problematica, che oramai, ns malgrado è diventata una vera e propria piaga sociale. I progetti per il sociale in favore delle categorie meno abbienti realizzati **dall’Associazione Nazionale dei Consumatori, Risparmiatori, Utenti, Famiglie e dei Malati - Rete Sociale Attiva**, e le varie iniziative che da tempo porta avanti sono possibili grazie alla generosità dei suoi Soci e Sostenitori, all’impegno dei suoi Volontari e soprattutto grazie all’adesione di migliaia di Contribuenti che devolvono spontaneamente il loro 5 x Mille: una risorsa per le Comunità ed uno strumento che **RETE SOCIALE ATTIVA**, utilizza per promuovere l’elevazione culturale, l’impegno civile e la solidarietà nel campo culturale, sociale e soprattutto assistenziale.

Per il **2018/2019**, tra i vari progetti a cui ci si è maggiormente dedicati, è di rilevanza il progetto pilota “**ALZATEMI 2.0**” che richiede un singolare e incomparabile impegno per la sua realizzazione con l’istituzione di un primo “**Centro Polispecialistico Oncologico**” in sigla **CPO, no profit**, nella città di Avellino.

Il progetto sperimentale del **CPO** si prefigge di garantire una prima assistenza per la diagnosi e la cura delle malattie oncologiche, supportata da nuovi strumenti



diagnostici. *Questa singolare e nobile iniziativa rappresenta la vera e tangibile dimostrazione di quanto possa essere importante il contributo della Società civile per il miglioramento delle condizioni di chi affronta una malattia grave e complessa, come il cancro che sconvolge non solo il malato in prima persona ma anche l'intero contesto familiare e sociale.*

I **CPO**, che operano senza fini di lucro, hanno come compito istituzionale primario la prevenzione e la cura delle malattie oncologiche e tendono a diffondere la cultura della “**Prevenzione Primaria**” (stili e abitudini di vita), in tutti i suoi aspetti per ridurre i fattori di rischio e le cause di insorgenza; la “**Prevenzione Secondaria**” (visite mediche ed esami strumentali per la diagnosi precoce dei tumori); e quella “**Terziaria**”, rivolta al malato e alla sua famiglia. L'obiettivo del progetto “**ALZATEMI 2.0**” è quello di garantire una attenta e debita prevenzione, una assistenza professionale per la diagnosi e la cura della malattia e di costruire attorno al malato oncologico una rete di solidarietà, di sicurezza e di una corretta e sana informazione. In queste strutture sanitarie opera personale medico “**volontario**”, altamente specializzato e i pazienti sono liberi di poter devolvere un “**libero e minimo contributo associativo,**” per le sole spese di gestione della sede e del materiale di consumo, a fronte delle prestazioni mediche ricevute, degli accertamenti specialistici, strumentali e di laboratorio per la diagnosi precoce di svariate affezioni neoplastiche. Gli ambulatori medici attrezzati con apparecchiature di ultima generazione, consentono agli specialisti di operare nel modo migliore garantendo agli assistiti un elevato standard qualitativo. I **CPO** offrono al paziente oncologico il massimo sforzo per assisterli, guidarli e fornirgli tutti gli strumenti di orientamento necessari ad affrontare la particolare esperienza di una malattia tumorale. Anche la mancanza di informazione esaustiva sulle terapie praticabili e sugli effetti che potrebbero esserci nella vita quotidiana, sull'aspettativa di vita e sulla gestione del dolore, può dar luogo ad un senso di confusione, frustrazione, paura, angoscia e in più delle volte depressione.

I **CPO**, garantiscono, altresì, una specifica consulenza legale per i benefici socio-economici e assistenziali previsti dalla legislazione vigente e per l'applicazione della normativa relativa alla tutela dei diritti del malato oncologico con particolare riferimento alle garanzie previste per il lavoratore.

Per la realizzazione del progetto “**ALZATEMI 2.0**” che prevede l'istituzione del primo **CPO** nella Città di Avellino, sito in Via Degli Imbimbo n. 30/32, nell'immediate vicinanze dell'ASL Principale di Avellino è stato conferito giusto incarico ad una Società Specializzata **GBS – Global Biomedical Service**, per l'attività propedeutica di progettazione e ricerca dell'immobile idoneo per la realizzazione del **Centro Polispecialistico Oncologico**, che a sua volta ha conferito ad un Tecnico specializzato, l'Architetto Giuseppe Ferraro, giusto incarico per individuare un locale idoneo e che rispetti le prescrizioni dettate dalle recenti normative in materia.



Senonchè per poter procedere a quanto sopra meglio descritto, è stata utilizzata la somma del **5 x1000** relativa all' **Anno Finanziario 2016**, così come di seguito meglio specificato:

- **€. 94.607,44** per acquisto beni e servizi;
- **€. 3.445,87** per spese connesse alla realizzazione di attività direttamente riconducibili alle finalità e agli scopi istituzionali dell'Associazione in parola.

Certo di aver ideato e realizzato qualcosa che tende a migliorare la qualità della vita dei malati oncologici, attraverso la soddisfazione dell'insieme dei loro bisogni e di quelli delle loro famiglie.

La presente relazione illustrativa, è costituita da nr. **4** pagine.

L'occasione mi è gradita per porgerLe cordiali saluti.

Roma,04.07.2019

Il Presidente Nazionale
(Avv. Orazio Sorece)



Il Presidente
Avv. Orazio Sorece

